



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2024-3256 DEL 20/11/2024

Inserita nel fascicolo: 2024.I.17.9

Settore Responsabile: SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO

Unità Proponente: 088040 - S.O. CITTADINANZA ATTIVA, PARTECIPAZIONE E INTERCULTURA

Proposta n. 2024-6225

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GENERAZIONI DI LETTORI



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO

Unità proponente: 88040 - S.O. CITTADINANZA ATTIVA, PARTECIPAZIONE E INTERCULTURA

Determinazione n. proposta 6225 / 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENERAZIONI DI LETTORI"

LA DIRIGENTE DEL SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO

Premesso

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione Italiana, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Parma, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento di Cittadinanza Attiva, con Delibera di Consiglio Comunale n. 2015/84 del 17/11/2015, modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2018/73 del 30/07/2018 e Delibera di Consiglio Comunale n. 2018/99 del 19/11/2018, che disciplina la promozione dell'impegno civico e la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

che il Regolamento di Cittadinanza Attiva, all'art. 6 comma 4, individua l'Ufficio Partecipazione, ora S.O. Cittadinanza Attiva, Partecipazione e Intercultura, quale unità organizzativa per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa e stabilisce che lo stesso sia competente a individuare il Settore interessato per competenza (Dirigente o funzionario), rispetto al contenuto delle proposte presentate dai cittadini, acquisendone i nulla osta per la stesura dei Patti di collaborazione;

che l'Amministrazione ha individuato altresì nella S.O. Cittadinanza Attiva, Partecipazione e Intercultura, l'interfaccia per la cura dei rapporti con i cittadini, gli organismi di partecipazione e i diversi Settori/Uffici del Comune per pervenire alla stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità e alla durata degli interventi, concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

Visti

- l'articolo 2 comma 1 lettera c) del Regolamento sopra citato definisce: " *Cittadini attivi: tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali o di natura imprenditoriale, che indipendentemente dai requisiti riguardanti la residenza o la cittadinanza si attivano per periodi di tempo anche limitati per lo svolgimento di attività solidaristiche... ai sensi del presente Regolamento*";
- l'articolo 2 comma 1 lettera f) del Regolamento sopra indicato definisce i Patti di Collaborazione come " *l'atto attraverso il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani*";
- l'articolo 3 "Principi Generali" del Regolamento suddetto sopra citato definisce i valori e i principi a cui s'ispira la collaborazione tra cittadini e Comune;
- L'articolo 4 "Cittadini Attivi" del Regolamento sopra citato al comma 1 intende " *l'impegno civico in attività solidaristiche... quale concreta manifestazione di partecipazione e strumento per il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione di legami di comunità, è aperto a tutti i soggetti, singoli o associati, di età inferiore agli anni 14, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione*;
- L'articolo 4 del Regolamento succitato al comma 2 indica che " *i cittadini attivi possono svolgere attività solidaristiche, interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni come singoli o attraverso le formazioni sociali, anche informali (comitati, social street community ed altre forme di aggregazione spontanea di cittadini) in cui esplicano la propria personalità*;
- L'articolo 4 del Regolamento sopra citato al comma 3 prevede che " *L'impegno civico è altresì aperto a tipologie di soggetti diversi dai singoli e dalle formazioni sociali quali istituzioni scolastiche, fondazioni, cooperative (Enti del Terzo Settore) e imprese promotrici del cosiddetto "volontariato aziendale"*;
- L'articolo 4 del Regolamento succitato al comma 4 definisce che " *nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione di cui al successivo art. 5 rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni*";
- L'articolo 4 del Regolamento succitato al comma 7 afferma che le " *Le attività solidaristiche, gli interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dai cittadini attivi non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune ai soggetti realizzatori*".
- L'articolo 11 del Regolamento al comma 1 definisce gli ambiti di intervento e d'impegno dei cittadini, fra cui le attività educative e che al comma 3 stabilisce che le attività solidaristiche sono oggetto di patti di collaborazione ordinari di cui all'art. 7;

Dato atto che la prima edizione del Patto di collaborazione per la realizzazione del progetto “Generazioni di lettori” approvato in data 19/04/2019 con DD/2019/84339 ha avuto esiti positivi;

Preso atto

che l’articolo 5 comma 1 del Regolamento di Cittadinanza Attiva stabilisce che il Patto di collaborazione è lo strumento idoneo per la disciplina di forme di collaborazione fra i cittadini e l’Amministrazione per attività solidaristiche dei cittadini;

che il Patto di collaborazione in oggetto viene stipulato, così come previsto dall’articolo 10 del succitato Regolamento, per assicurare un’adeguata sinergia istituzionale volta a promuovere e valorizzare l’operato dei cittadini volontari;

che il Patto di collaborazione volto alla realizzazione del progetto “Generazioni di lettori” ne definisce gli obiettivi, la durata della collaborazione le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni secondo quanto stabilito dall’art. 5, commi 3,4 e 5 del Regolamento sopra citato;

che il progetto prevede presso le Scuole Primarie “Pietro Cocconi” e “Filippo Corridoni” l’accompagnamento dei bambini nell’attività di lettura attraverso l’aiuto di volontari, in un clima informale, valorizzando la relazione e la comunicazione fluida in modo da far acquisire le competenze che portino i bambini ad assumere atteggiamenti di maggiore interesse per il libro e i suoi contenuti, maggiori conoscenze lessicali, nonché il potenziamento della capacità di autostima;

Visto lo schema di Patto di Collaborazione (All. 1) allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che verrà sottoscritto dalla Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino, dal Dirigente Scolastico legale rappresentante dell’Istituto Comprensivo Parmigianino e dal legale rappresentante dell’APS Forum Cultura Parma;

Dato atto che la Responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dr.ssa Fabrizia Dalcò, incaricata di Elevata Qualificazione con provvedimento di nomina della Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino PG. 60613 del 31/03/2023;

Visto il Decreto di nomina del Sindaco DSMG/2022/57 PG. n. 242276.I del 15/12/2022 che conferisce alla Dott.ssa Debora Saccani l’incarico di Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino;

Visti

- il D. Lgs n. 33/2013 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs n. 267/2000 - T.U. EE.LL. e loro successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 79 dello statuto comunale;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto

DETERMINA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare lo schema del Patto di collaborazione (All. 1) per la realizzazione del progetto “Generazioni di lettori”, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che verrà sottoscritto dalla Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino, dal Dirigente Scolastico legale rappresentante dell’Istituto Comprensivo Parmigianino e dal legale rappresentante dell’APS Forum Cultura Parma;

di dare atto che la Responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dr.ssa Fabrizia Dalcò, incaricata di Elevata Qualificazione con provvedimento di nomina della Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino PG. 60613 del 31/03/2023;

di dare atto che la presente determinazione è relativa a una misura “non generazionale né potenzialmente tale” secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024.

Il/La Responsabile

SACCANI DEBORA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati:

1. Schema Patto di collaborazione

Nome file: Allegato schema PdC Area verde Via Ognibene.pdf